

- **PROGETTO : LETTURE COMMENTO E
ILLUSTRAZIONE DEL LIBRO**

ORZOWEI

SCRITTO DA ALBERTO MANZI



I.C.S. CALITRI

"Alberto Manzi"

Una scuola senza confini



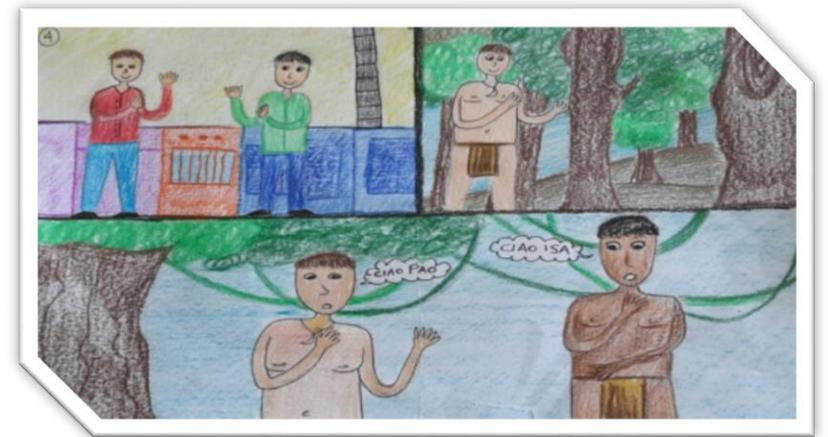
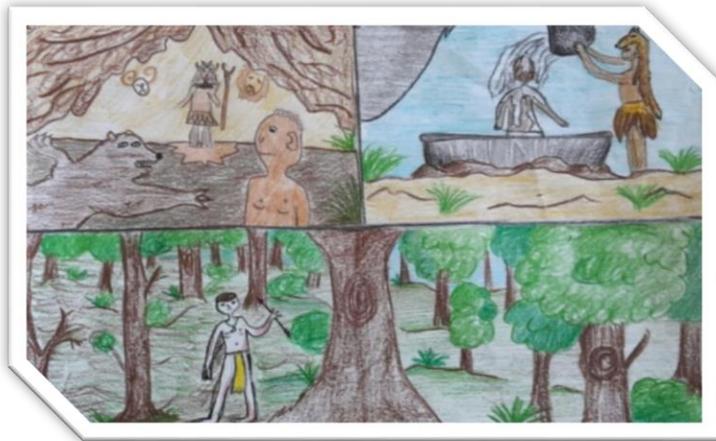
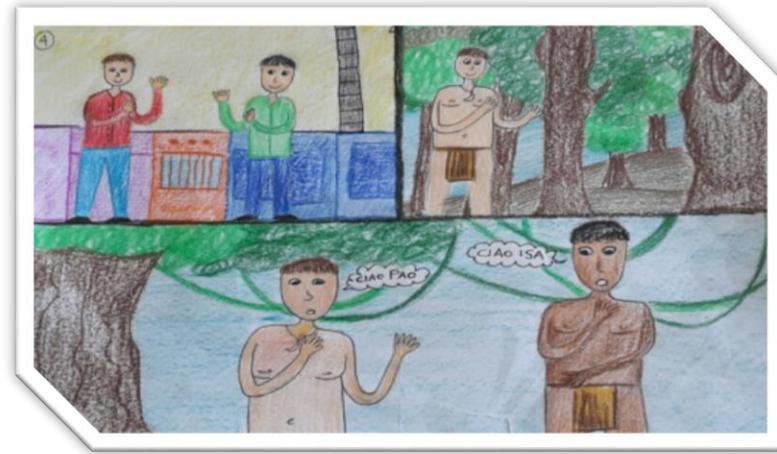
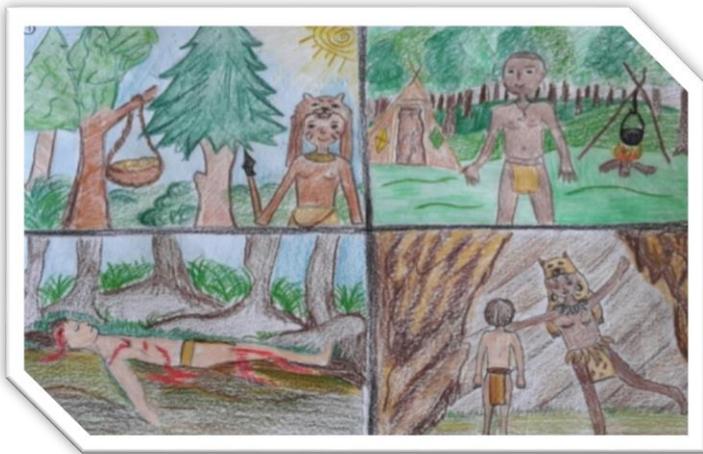
LA STORIA

LA SAVANA: LA CASA DI ISA

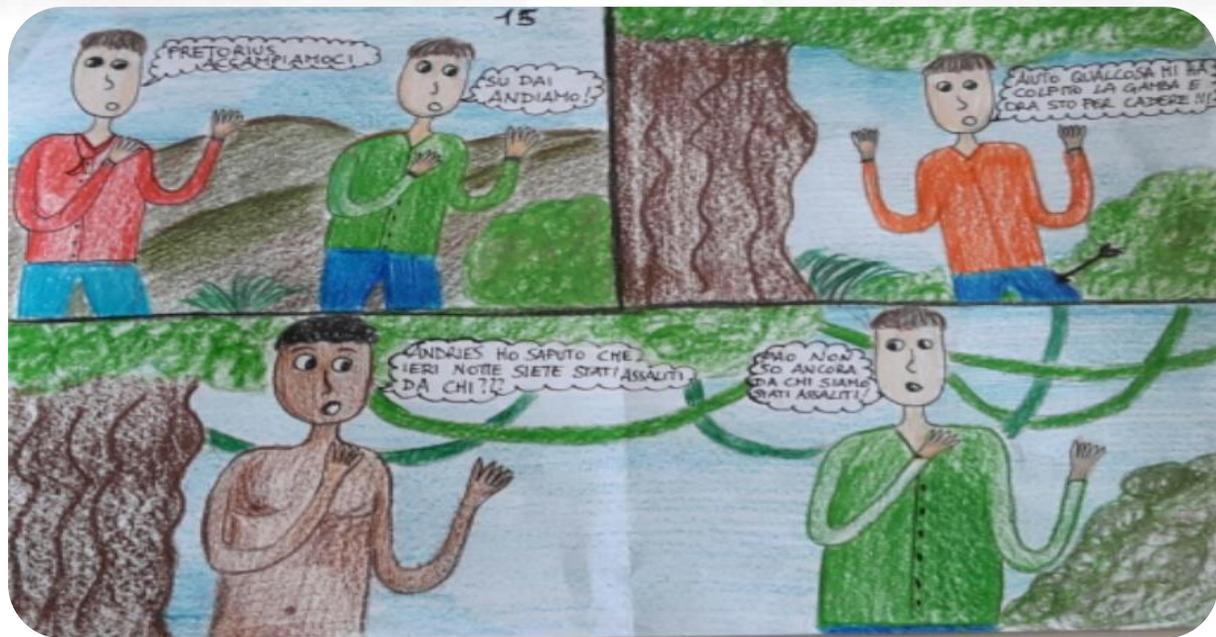
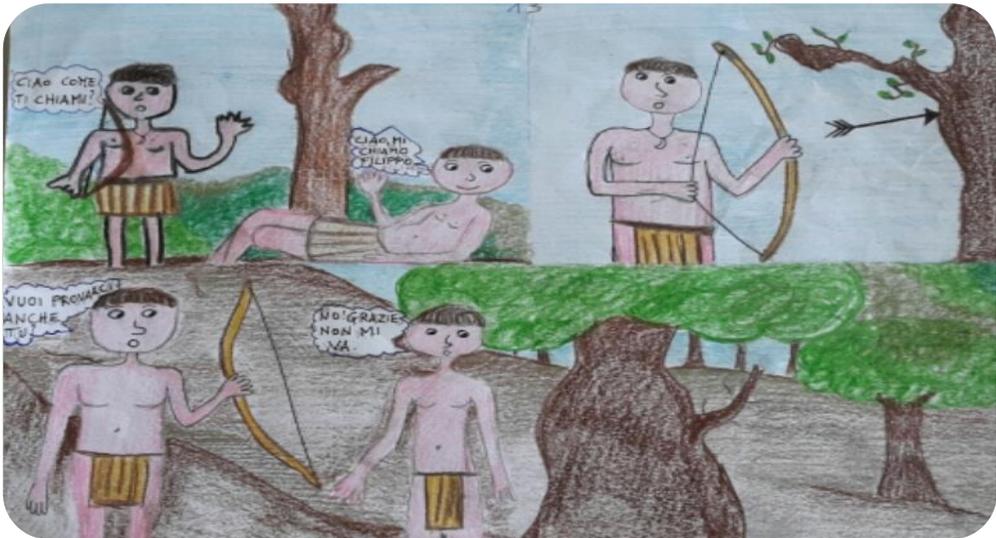
Isa ,un "orzowei", un trovato, è un giovane guerriero che ha dovuto subire le prove necessarie per un titolo tanto ambito .
E' un ragazzo bianco tra i neri , corre per le savane e per le foreste sudafricane.
E' leale , coraggioso e sicuro anche se viene escluso , emarginato , deriso , insultato per la sua pelle bianca .
Isa ha un maestro , Pao , capo del "piccolo popolo" , sapiente e colmo di antica sapienza .
Per lui bisogna amare il prossimo per farsi amare ; se si viene respinti , offesi ingiustamente bisogna avere il coraggio di domandarsi se si ha affetto per gli altri .
Il coraggio per Isa deriva dall' attenzione che ha come cacciatore: sa osservare , decifrare ,rispettare le abitudini dei popoli della savana .
Pao ha un grande rispetto per le tribù diverse dalla sua i Boscimani .La dura savana è la scuola di Isa ; in essa impara molto , ha un virile coraggio perché in pericolo gli è sempre accanto .
Deve lottare per essere accettato dai suoi Swazi , dai bianchi ,dai soldati con le giubbe rosse .
Il guerriero Isa fa da maestro all' amico Filippo , bambino senza gamba .
Ma imparare da lui qualcosa di fondamentale : nella vita bisogna fare del bene per non sentirsi "Orzowei-

ORZOWEI











Cos'è IL RAZZISMO

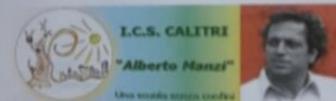
Il razzismo è un comportamento diffuso in tutte le società. Infatti l'essere umano ha la tendenza a non amare qualcuno che è differente da lui, uno straniero, per esempio. E' un comportamento vecchio come l'uomo ed è universale. Fortunatamente almeno la natura dei bambini non è razzista, solo se i genitori e i familiari non gli hanno messo in testa idee razziste. Purtroppo molte persone credono che se una persona ha la pelle bianca è superiore a chi ce l'ha nera o gialla. Invece noi uomini dovremmo pensare che tutti gli uomini e tutte le donne del pianeta hanno nelle vene sangue della stessa tinta, sia che abbiano la pelle rosa, nera, marrone, gialla o di un altro colore. Cioè il mondo dovrebbe capire che ogni essere umano è simbolo di "VITA", e ogni vita merita "RISPETTO".

CONZA DELLA CAMPANIA

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE V

ANNO SCOLASTICO 2015-2016



ORZOWEI



SCUOLA PRIMARIA CONZA DELLA CAMPANIA
CLASSE V